

LO SPAZIO, LA FORMA, IL COLORE. DANSAEKHWA

Autore: Giulio Cattaneo Data: 15.05.2015

Dansaekhwa, definita molto spesso la "Scuola del bianco" coreana o, letteralmente, "pittura monocroma", è al centro della grande retrospettiva, dal respiro storico/enciclopedico, organizzata negli immensi spazi di Palazzo Contarini-Polignac a Venezia dalla Fondation Boghossian in collaborazione con



Kukje Gallery, Seoul, e Tina Kim Gallery, New York, sotto l'attenta curatela di Yongwoo Lee. Una mostra che fa chiarezza, che segna un punto marcato sulla storia di questo movimento, sviluppatosi in Corea negli anni '70 e chiaramente influenzato, oltre che dalla cultura orientale anche, dichiaratamente, dagli influssi occidentali dell'arte povera e delle tendenze informali e monocromatiche di casa nostra. Una mostra bilanciata, capace di evidenziare lo sviluppo di questo movimento fino ai giorni nostri e le diverse tecniche utilizzate dagli artisti. Chung Chang-Sup lavora la sua "pittura non dipinta" modellando la carta coreana Tak, dopo averla immersa nell'acqua. I pigmenti in questo caso assumono differenti forme a seconda della durata dell'immersione. Lavora con la carta anche Kwon Young-Woo, andando a graffiare la materia, sovrapponendola, creando strutture tridimensionali che danno vigore all'opera. Gesto e Materia anche nelle opere di Ha Chong Hyun, che ci mostra il retro dei suoi lavori, risultanza del suo gioco con la materia, e in quelle di Chung Sang-Hwa, che piega la tela, preparata con un primer di zinco, in più parti per ottenere una fitta trama di spaccature che riempie successivamente con pittura acrilica.



dansaekhwa_installation_view_photo_by_fabrice_seixas_11_400

La mostra non è però solo antologica, al piano terra infatti, Lee Ufan, artista centrale di Dansaekhwa, propone cinque lavori site-specific da lasciare senza fiato. Gioca con lo spazio, con la materia, con le ombre, con la percezione dello spazio stesso, rispetto a chi osserva e alle opere stesse. Un percorso studiato alla perfezione che interrompe il caos dell'esterno per riportarci a una dimensione interna, nel silenzio di un giardino zen, nel buio della solitudine.



dansaekhwa_lee_ufan_installation_view_photo_by_fabrice_seixas_1_400

Daensaekhwa

Palazzo Contarini-Polignac (Accademia) Venezia

fino al 15 agosto

www.venice-dansaekhwa.com

Immagini: Installation View, Dansaekhw, 2015. Photo by Fabrice Seixas. Image Provided Kukje Gallery

URL: http://www.teknemedia.net/magazine_detail.html?mld=9990